

AVVISO AL PUBBLICO

ACQUE SPA

(denominazione e ragione sociale della Società proponente corredata da eventuale logo)

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società ACQUE SPA con sede legale in EMPOLI
(denominazione della Società) (Comune o Stato estero)

(FI) Via GARIGLIANO N° 1
(prov.) (indirizzo)

comunica di aver presentato in data 09/12/2019 al Ministero dell'ambiente e della
(data presentazione istanza)

tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA DIGA DI CEPPARELLO

(denominazione del progetto come da istanza presentata al Ministero dell'Ambiente)

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 13 denominato "Impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque in modo durevole, di altezza superiore a 15 m o che determinano un volume d'invaso superiore ad 1.000.000 m³, nonché impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque a fini energetici in modo durevole, di altezza superiore a 10 m o che determinano un volume d'invaso superiore a 100.000 m³, con esclusione delle opere di confinamento fisico finalizzate alla messa in sicurezza dei siti inquinati".

Il progetto è localizzato TOSCANA, CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE E PROVINCIA DI SIENA, COMUNE DI BARBERINO-TAVARNELLE E COMUNE DI POGGIBONSI

e prevede interventi di ristrutturazione mediante lavori e opere di trasformazione atti ad aumentare la sicurezza attuale della diga così come definito al cap. H.2 del D.M. 26/06/2014.

Gli interventi volti a garantire la stabilità del corpo diga prevedono un ricarico dei paramenti di monte e di valle, in modo da addolcire il pendio ed appesantire il corpo diga al piede ovvero:

paramento di monte: realizzazione di un riporto con pendenza di 1:4 al disotto della banca intermedia posta alla quota di 184.2 m s.l.m. e con una pendenza di 1:3 al disopra della banca intermedia;

paramento di valle: realizzazione di un riporto con pendenza di 1:4 al disotto della banca intermedia posta alla quota di 179.0 m s.l.m. e con una pendenza di 1:3 al disopra della banca intermedia.

È necessario procedere ad interventi di miglioramento idraulico secondo quanto riportato al cap. H.2.2. del D.M. 26/06/2014, in quanto il tempo di ritorno della portata di piena scaricabile rispettando il franco idraulico indicato al cap. C.1 è inferiore a 1000 anni.

Gli interventi di adeguamento previsti hanno lo scopo di ripristinare una capacità di smaltimento che migliori sensibilmente il livello di sicurezza rispetto lo stato attuale della diga.

Sono adottati sfioratori della tipologia a “becco d’anatra”, i quali, attraverso un’opportuna conformazione geometrica, riescono a garantire uno sviluppo del ciglio sfiorante dello stramazzo superficiale sufficiente con una struttura portante contenuta.


Lo stato di progetto consente alla piena con tempo di ritorno 1000 anni di essere evacuata con una quota di massimo invaso di 187.35 m s.l.m. e quindi con un franco di 2.65 m, superiore al franco idraulico minimo regolamentare calcolato secondo quanto riportato ai capp. C.1 e C.2 del D.M. 26/06/2014 calcolato in circa 2.50m.

Inoltre il progetto prevede la dismissione dello scarico di fondo attuale con la realizzazione di un nuovo scarico di fondo fuori dal corpo diga in sponda sinistra. Il nuovo scarico di fondo sarà realizzato con la tecnica del microtunneling. Sarà posta in opera una condotta in CLS del diametro interno di 2.0m. All’interno della condotta sarà inoltre alloggiata la condotta per la derivazione delle acque dal lago in sostituzione della zattera galleggiante

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Ai sensi dell’art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l’invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.

Il legale rappresentante
ROBERTO CECCHINI


(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.